

Codice A1008E

D.D. 23 marzo 2023, n. 160

Affidamento diretto a Formez P.A, ai sensi dell'art. 192 ("Regime speciale degli affidamenti in house") del decreto legislativo n. 50/2016, del servizio di organizzazione e realizzazione di n. 10 procedure concorsuali, per un totale di n. 3.798 candidati ammessi alle prove preselettive e n. 1.663 candidati ammessi alla prova scritta. Approvazione dello schema di convenzione e relativo impegno di spesa per un



ATTO DD 160/A1008E/2023

DEL 23/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008E - Organizzazione

OGGETTO: Affidamento diretto a Formez P.A, ai sensi dell'art. 192 ("Regime speciale degli affidamenti in house") del decreto legislativo n. 50/2016, del servizio di organizzazione e realizzazione di n. 10 procedure concorsuali, per un totale di n. 3.798 candidati ammessi alle prove preselettive e n. 1.663 candidati ammessi alla prova scritta. Approvazione dello schema di convenzione e relativo impegno di spesa per un importo complessivo pari ad euro 324.536,78 (F.C. IVA)

Premesso che:

gli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, vincolano l'assetto organizzativo di ogni Ente, sotto il profilo della dotazione di personale, non più ad una dotazione organica ottimale prefissata, cosiddetta dotazione teorica, ma al più dinamico concetto di "pianificazione triennale dei fabbisogni";

ai sensi del nuovo comma 2 dell'art. 6 sopra richiamato, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le pubbliche amministrazioni approvano, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, il suddetto "Piano triennale dei fabbisogni", in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché in armonia con le linee di indirizzo di cui al comma 6 ter;

nell'ambito del suddetto "Piano" le pubbliche amministrazioni indicano la consistenza della dotazione organica, e la sua eventuale rimodulazione, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria di tale eventuale rimodulazione e assicurano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso l'attuazione coordinata di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle assunzioni obbligatorie di soggetti

appartenenti a categorie protette, di cui alla legge n.68/1999;

Regione Piemonte con D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2023”, ha fissato i fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025;

con la suddetta deliberazione è stata approvata, inoltre, la programmazione assunzionale del personale dirigente e non dirigente per il triennio 2023-2025, nonché autorizzata l’indizione e lo svolgimento di procedure concorsuali pubbliche alcune da bandire nel corso dell’anno 2023;

Atteso che:

il comma 300 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che le procedure concorsuali ivi contemplate sono svolte “secondo le indicazioni dei piani di fabbisogno di ciascuna amministrazione, mediante concorsi pubblici unici, per esami o per titoli ed esami, in relazione a figure professionali omogenee.” e possono essere espletate con modalità semplificate definite con Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione anche in deroga alla disciplina prevista dal DPR 487/1994, dal DPR 272/2004 e dal DPR 70/2013;

il succitato articolo prevede, inoltre, che “i predetti concorsi unici sono organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite della Commissione per l’attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, che si avvale dell’Associazione Formez PA”;

il successivo comma 360 stabilisce altresì che, “a decorrere dall’anno 2019 le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, procedono al reclutamento del personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300;

la legge 19 giugno 2019, n. 56 (“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”), introduce all’art. 3 “misure per accelerare le assunzioni mirate al ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni”, precisando altresì - al comma 6 del medesimo articolo - che le misure ivi contemplate sono adottate nelle more dell’entrata in vigore del decreto previsto dall’art. 1, comma 300, della richiamata legge n. 145/2018 (legge di bilancio per l’anno 2019);

sebbene le norme richiamate si applichino in via diretta alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, alle agenzie e agli enti pubblici non economici, tuttavia, l’art. 6, precisa –al comma 1 – che le disposizioni di cui all’articolo 1 e al succitato art. 3 recano norme di diretta attuazione dell’articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell’ordinamento, mentre al comma 4 chiarisce che le “Regioni e gli Enti Locali, adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni contenute nella medesima legge n. 56/2019”;

Considerato che:

Regione Piemonte, nel corso dell’anno 2022, ha proceduto all’espletamento delle procedure concorsuali previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 di cui alla D.G.R. n.

41-3429 in data 18 giugno 2021, affidando con DD 736 del 28/12/2021 a FORMEZ PA la realizzazione del progetto per lo svolgimento delle prove concorsuali di cui ai bandi da 192 a 198;

Regione Piemonte, in attuazione della D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunte regionali del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2023”, ha avviato, nel corso del 2022, sette procedure concorsuali (bandi da 199 a 205) e che nel 2023 sono in fase di avvio altre 3 procedure (bandi da 207 a 209), per un totale di 10 concorsi di cui dovranno essere effettuate le prove preselettive e le prove scritte;

per la realizzazione di quanto sopra Regione Piemonte ha pertanto la necessità di avvalersi, nell’ambito degli strumenti previsti dal Codice degli appalti e delle concessioni d.Lgs. 50/2016, di un affidamento indubbiamente celere ed in forma semplificata come peraltro avvenuto per le procedure concorsuali già esperite affidate a Formez PA;

l’esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa l’economicità del valore dell’affidamento temperata alle peculiarità e alla complessità connesse al servizio da realizzare;

l’in house providing è lo strumento che consente alle amministrazioni pubbliche di attribuirsi l’effettiva e sostanziale gestione del servizio, configurando una sorta di «amministrazione diretta» del servizio stesso includendo, al contempo, i vantaggi del metodo imprenditoriale di gestione;

l’art. 5, commi 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9 e l’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, fissano le regole dell’in house providing ovvero dell’affidamento diretto a soggetti formalmente terzi, ma sostanzialmente facenti parte dell’organizzazione complessiva dell’Amministrazione stessa;

le linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016”, approvate dal consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate con Delibera n. 951 del 20 settembre 2017 disciplinano il procedimento per l’iscrizione nel suddetto elenco;

il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del “Centro di formazione Studi (Formez)”, denominato “Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle PA” all’articolo 1 stabilisce che il Formez PA è un’associazione con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che rende, altresì, parere preventivo vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del Direttore generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione e che le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province, i

comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, possono entrare a far parte dell'associazione;

all'articolo 2 il citato decreto legislativo stabilisce che le amministrazioni dello Stato e le altre amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA, tra l'altro, per specifiche attività finalizzate a predisporre modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del personale delle amministrazioni regionali e locali per l'acquisizione di nuove professionalità e fornitura di servizi e/o assistenza tecnica;

il Piano Strategico Formez PA 2014-2016 ha individuato la nuova mission dell'Associazione articolata in tre funzioni: supporto all'attuazione delle riforme, promozione dell'innovazione e rafforzamento della capacità amministrativa;

lo Statuto del Formez PA all'art. 4 "Associati e quote" prevede che il Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti associati ai sensi della normativa comunitaria;

la Delibera n. 381 del 5 aprile 2017 dell'ANAC riconosce Formez PA come organismo in house rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati;

l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018 ha deliberato, altresì, l'iscrizione al sopra citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA;

Atteso che

il Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane, incaricato dello svolgimento delle procedure concorsuali, con nota prot. n. 20074 in data 28 giugno 2022 e successiva integrazione prot. n. 30020 del 30 settembre 2023, ha chiesto a Formez PA di formulare una proposta tecnica ed preventivo di spesa per lo svolgimento del servizio di organizzazione e realizzazione dei 10 concorsi sopra citati, sulla base di un numero stimato di candidati, richiedendo un dettaglio delle specificità dei servizi richiesti per ogni singola procedura concorsuale oltre che un dettaglio delle singole voci di costo da cui fosse evidente il costo a candidato;

Dato atto che:

la scelta dell'individuazione dell'organismo in house Formez P.A. aderisce a logiche di economicità, celerità e buon andamento dell'agire amministrativo;

il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni centrali, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con il Settore di riferimento tecnico;

le attività definite per le procedure concorsuali svolte dall'affidatario rientrano in gran parte nel novero dell'attività istituzionale e sono, pertanto, da considerarsi escluse dal campo di applicazione IVA, ai sensi dell'art. 2 del D.LGS 6/2010 consentendo all'amministrazione, di conseguenza, un risparmio del 22% e ai sensi del DPR 633 del 1972;

con nota Pec del 21 marzo 2023, acquisita agli atti con prot. n. 13167 stessa data, il Formez P.A. ha inviato lo schema di Convenzione ad oggetto "Attività di supporto all'organizzazione e realizzazione delle prove preselettive e selettive relative a dieci procedure concorsuali della Regione Piemonte per l'assunzione di complessive 88 unità di personale a tempo pieno e indeterminato di categoria C e D" che prevede una spesa pari a complessivi € 349.670,22 esenti iva per l'espletamento delle prove relative alle 10 procedure concorsuali summenzionate in particolare per la gestione delle procedure preselettive (totali 4418 candidati di cui 3600 come valore stimato per le prove ancora da bandire) e per la gestione delle prove scritte (totali 1663 candidati);

il costo a candidato è pari ad € 40,54 ed incide unicamente sulle voci B2 e C2 della convenzione (costo del Global Service rispettivamente per le prove preselettive e scritte) secondo le seguenti formule:

- B2=numero candidati previsti alle prove preselettive*40,54;
- C2=numero candidati previsti alle prove scritte*40,54;

Considerato che:

le attività del citato progetto trasmesso dal Formez con nota email del 23 dicembre 2021 risultano coerenti con le attività indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e nello statuto di Formez PA, come integrato dalla nuova mission istituzionale;

dall'analisi del piano finanziario, in considerazione delle singole voci di dettaglio, l'offerta risulta congrua, sorretta da serietà, sostenibilità e realizzabilità della stessa, come da relazione allegata al presente provvedimento;

la congruità economica può essere valutata in relazione al fatto che Formez P.A. rendiconta puntualmente i costi effettivamente sostenuti riguardo al personale utilizzato ed attua le attività oggetto di affidamento senza realizzare alcun margine;

il know how tecnico professionale consolidato nelle attività oggetto di affidamento consente di ottimizzare, per ciascuna attività, l'efficienza e l'efficacia degli interventi minimizzando i costi;

trattandosi di affidamento in house providing la valutazione di congruità economica non viene realizzata parametrando i prezzi di mercato dei servizi richiesti ma, in prevalenza, con il metodo della parametrizzazione dei costi relativi alle ore lavorate dalle unità impiegate per lo svolgimento delle attività;

Ritenuto

da una stima più puntuale rispetto al numero dei candidati ammessi alle prove prelettive dei concorsi da bandire (badi da 207 a 209) di considerare più realistico un numero di candidati pari ad 3050 anziché 3600, ed in virtù di tale stima che il costo della voce B2 (costo del global service delle prove preselettive) ammonterebbe ad € 153.962,56 e pertanto la spesa complessiva per l'espletamento delle prove prove relative alle 10 procedure concorsuali come da convenzione, sarebbe pari ad € 324.536,78 iva esenti anziché € 49.670,22;

di procedere quanto prima all'espletamento delle procedure concorsuali di cui trattasi, in quanto indifferibili e necessarie per dare continuità alle attività previste dal summentionato PIAO;

in ragione di quanto esposto, di approvare il progetto di “Attività di supporto all'organizzazione e realizzazione delle prove preselettive e selettive relative a dieci procedure concorsuali della Regione Piemonte per l'assunzione di complessive 88 unità di personale a tempo pieno e indeterminato di categoria C e D” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento redatto dal Formez P.A.e acquisito con nota email del 21 marzo 2023;

di affidare pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, a Formez PA la realizzazione del citato progetto e di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento e i relativi allegati A e B di cui formano parte integrante e sostanziale volti a regolare i rapporti tra Regione Piemonte e Formez PA;

di dover impegnare sul capitolo 118477 del bilancio gestionale provvisorio 2023, che risulta pertinente e presenta la necessaria copertura, la somma di € 324.536,78 (Fuori Campo IVA) in favore di Formez P.A. viale Marx n. 15 – 00137 Roma C.F 80048080636 – Partita IVA 06416011002 (codice fornitore n. 98001);

dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, la spesa è imputabile all'annualità 2023;

Vista la nota email di FORMEZ PA acquisita agli atti con prot. n. 13515 del 22 marzo 2023 con la quale Formez PA che cita quanto segue: "...

sentiti gli uffici amministrativi interni, ti confermo che il versamento della quota associativa per il 2023 non incide in alcun modo sulla possibilità di firmare il testo di Convenzione in oggetto, atteso che Regione Piemonte rientra a tutti gli effetti nella compagine associativa di Formez Pa in virtù del procedimento di associazione conclusosi tempo fa.

Pertanto, Regione Piemonte potrà procedere alla controfirma della Convenzione e alla trasmissione formale al protocollo di Formez, così come indicato nella trasmissione della Convenzione firmata dal nostro Presidente...."

Visto che per l'affidamento a società in house non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG e, pertanto, si tratta di transazioni non soggette agli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010 art.

3;

Visto che per quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs n. 6/2010, l'attività svolta direttamente da Formez P.A. è considerata attività istituzionale e come tale è da ritenersi fuoricampo applicazione IVA;

Visto il DURC di Formez P.A. risultante regolare;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021"

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali ed disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come parzialmente modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale".;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- (eliminare riferimento a DGR n. 1 - 4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte");
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- DGR 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- Vista la bozza di convenzione;
- Visto il capitolo 118477 "SPESE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER PROGETTI DI INTERESSE DELLA DIREZIONE" annualità 2023 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;
- D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez);
- Delibera n. 381 del 5 aprile 2017 dell'ANAC;
- Delibera n. 1042 del 14/11/2018 dell'ANAC;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

determina

di dare atto che occorre procedere quanto prima all'espletamento delle procedure concorsuali di cui in premessa, in quanto indifferibili e necessarie per dare continuità alle attività previste dal summenzionato PIAO 2023-2025;

di approvare lo schema di convenzione acquisito agli atti con prot. n. 13167 del 21 marzo 2023 allegato al presente provvedimento ed i relativi allegati A e B di cui formano parte integrante e sostanziale volti a regolare i rapporti tra REGIONE PIEMONTE e Formez PA;

di affidare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, a Formez PA (codice fornitore n. 98001) la realizzazione del sopra citato progetto per un importo complessivo pari ad € 324.536,78 esente iva;

di impegnare sul capitolo di spesa n. 118477 del bilancio gestionale provvisorio 2023 la somma di € 324.536,78 (fondi regionali – spese non obbligatorie - spesa non ricorrente – risorse fresche) finalizzata all'espletamento delle numero 10 procedure concorsuali come meglio specificato nella

convenzione allegata quale parte integrante del presente atto, a favore di FORMEZ PA (codice fornitore 98001);

La transazione elementare del suddetto movimento contabile è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di attestare che la spesa è assunta nel rispetto dei limiti di cui alla Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

di attestare il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013, art. 26, comma 1;

di attestare che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, saranno rispettate le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

di attestare l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

di individuare nel codice PT6DEI l'Indice IPA a cui dovranno essere indirizzate le fatture;

di dare atto che si darà avvio alla fase di liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del DURC in corso di validità.

IL DIRIGENTE (A1008E - Organizzazione)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo